

AVVISO UNICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI ATTIVITA' D'INTERESSE PUBBLICO DA REALIZZARSI NEL CENTRO STORICO CITTADINO E NELLE FRAZIONI, CON RICHIESTA DI SOSTEGNO ECONOMICO DA PARTE DEL COMUNE – ANNO 2024

IL DIRIGENTE III SETTORE

In attuazione a quanto stabilito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 60 del 23/04/2024 avente ad oggetto *“Linee di indirizzo in merito alla pubblicazione di un unico avviso annuale per la presentazione di proposte di attività d’interesse pubblico da realizzarsi nel centro storico cittadino e nelle frazioni, con richiesta di sostegno economico da parte del Comune - Anno 2024.”* ed alla successiva determinazione del responsabile del Servizio Cultura, Biblioteca e Archivio n. 398 del 10/05/2024.

Visto il vigente Regolamento comunale per la concessione di forme di sostegno economico (*di seguito denominato “Regolamento comunale”*);

Nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

Vista la Legge n. 241/90;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

INVITA

i soggetti (enti pubblici, associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato dotate di personalità giuridica) di cui all’art. 3 del Regolamento comunale – così come modificato con delibera consiliare n. 36 del 15.4.2024 - a presentare proposte di attività di interesse pubblico con richiesta di sostegno economico da parte del Comune di Mirandola, a valere per l’anno 2024, nel rispetto dei seguenti criteri e modalità.

Art. 1 – Oggetto

Il presente avviso è finalizzato a raccogliere tramite unico bando annuale le proposte di attività (manifestazioni, eventi, iniziative, ecc.), da svolgersi nell’anno 2024, inerenti ai vari settori di attività in cui si svolge l’azione del Comune (cultura, promozione del territorio, promozione delle valli mirandolesi, sport, ambito socio-sanitario, mobilità sostenibile, ecc.), in coerenza con i programmi e gli obiettivi contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che presentino caratteristiche conformi alle finalità di interesse pubblico perseguite dal Comune di Mirandola e, come tali, meritevoli di sostegno economico da parte del Comune stesso; possono essere proposte anche iniziative svolte come attività integrata e/o collaterale ai programmi dell’Amministrazione comunale e possono essere richiesti contributi sia per singole iniziative che per programmi annuali di attività; le proposte dovranno riguardare attività da svolgersi nel corso dell’anno, di norma almeno trenta giorni dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nell’avviso; soltanto in casi particolari e motivati, le proposte possono riguardare attività da svolgersi in una data più ravvicinata rispetto al termine di presentazione delle domande.

Art. 2 – Forme di sostegno economiche concedibili

Il presente avviso riguarda la presentazione di domande volte all'assegnazione di contributi in denaro. Qualora, oltre al contributo in denaro, fossero richieste altre forme di sostegno economicamente rilevanti (es. concessione temporanea dell'uso agevolato o gratuito di beni mobili e immobili, spazi, strutture, impianti ed attrezzature comunali, esenzione parziale o totale dal pagamento di tariffe o corrispettivi fissati da atti comunali per l'uso o il godimento di beni o servizi, prestazione di servizi, di attività comunali o di collaborazioni organizzative), le stesse andranno evidenziate nella domanda.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

In base all'art. 3 del Regolamento comunale, possono accedere alle forme di sostegno economico di cui al punto 2 del presente avviso gli enti pubblici, le associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato dotate di personalità giuridica, che hanno un legame con il territorio del Comune di Mirandola o che, comunque, propongono un'attività di particolare interesse per la collettività o per la promozione dell'immagine della Città negli ambiti di intervento elencati al punto 1; le associazioni potranno essere iscritte o meno nell'apposito registro comunale, ritenendo comunque opportuno inserire, tra i criteri di valutazione, un riconoscimento alle associazioni iscritte all'albo comunale alla data di presentazione delle domande.

Art. 4 – Criteri di scelta

La scelta delle proposte cui riconoscere le forme di sostegno economico avviene in base ai seguenti criteri:

- **iscrizione al registro comunale: punti 2**
- **numero dei soggetti coinvolti: 1 punto per ogni soggetto coinvolto (oltre al proponente), sino ad un massimo di 3 punti;**
- **coerenza con la programmazione delle iniziative proposte dall'Amministrazione: massimo 5 punti;**
- **collegamento con festività, ricorrenze nazionali o locali e a tema natalizio: 3 punti;**
- **gratuità dell'attività proposta: 3 punti;**
- **coinvolgimento e valorizzazione del centro storico e/o delle frazioni: 3 punti;**
- **coinvolgimento delle piccole attività commerciali, artigianali ed imprenditoriali: 3 punti;**
- **socializzazione, formazione, conoscenza e sensibilizzazione su tematiche culturali, ambientali e di vita sana, salute, mobilità sostenibile ecc.: massimo 4 punti;**
- **coinvolgimento di giovani o realizzazione di iniziative per giovani, o realizzazione di iniziative inclusive di diversa tipologia: 4 punti;**

organizzazione di eventi sostenibili e messa in campo di azioni green di diversa tipologia per ridurre l'impatto delle iniziative organizzate (come gestione dei rifiuti e riduzione degli stessi, utilizzo di materiali e prodotti a ridotto impatto ambientale, mobilità sostenibile, consumi energetici, accessibilità e uguaglianza, formazione al personale, informazione al pubblico, calcolo e messa in campo di azioni per la riduzione dei consumi della Co2, salute e sicurezza, riduzione degli imballaggi ecc.): 3 punti;

- organizzazione di eventi innovativi per la città attraverso l'individuazione di temi o attività o proposte nuove e maggiormente attrattive per le diverse esigenze del centro storico e delle frazioni: 2 punti;

per un totale massimo di punti attribuibili pari a 35.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita commissione composta da funzionari e/o dirigenti dei Servizi competenti per materia, che provvederanno a formulare un'apposita graduatoria, in base alla quale si procederà all'erogazione delle forme di sostegno economico nei limiti delle risorse economiche a disposizione. Nell'ambito di tale valutazione, sarà possibile il riconoscimento di un contributo inferiore a quello richiesto: i contributi potranno infatti essere ricalibrati sulla base sia della disponibilità di bilancio sia del punteggio raggiunto. L'esito della valutazione verrà tempestivamente comunicato a tutti i richiedenti, sia a quelli ammessi a contributo, sia a quelli esclusi dalla concessione del medesimo. A seguito di tale valutazione, il dirigente od il funzionario competente per materia adotteranno il provvedimento di concessione del beneficio, in base alle modalità di cui all'art. 8 del Regolamento comunale, mentre la rendicontazione necessaria al fine dell'erogazione del contributo dovrà essere redatta secondo quanto stabilito dall'art. 9 del regolamento stesso.

Art. 5 – Modalità di presentazione delle domande e riconoscimento del contributo

Le proposte devono riguardare attività da realizzarsi nel corso di tutto l'anno 2024, di norma almeno trenta giorni dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel presente avviso. Soltanto in casi particolari e motivati le proposte possono riguardare attività da svolgersi in una data più ravvicinata rispetto al termine di presentazione delle domande.

La domanda deve essere presentata al protocollo comunale, anche tramite PEC, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o associazione, utilizzando il modello allegato al presente avviso e deve contenere:

- la denominazione dell'ente, istituzione, fondazione o associazione, nonché il relativo codice fiscale o partita IVA, oltre alle generalità del legale rappresentante, con i relativi contatti (telefono, mail, PEC ove disponibile);
- l'eventuale iscrizione nel Registro comunale delle Associazioni, istituito ai sensi del Regolamento comunale degli istituti di partecipazione;
- la descrizione, nel modo più dettagliato possibile, dell'attività che si intende proporre e che si chiede venga ammessa a contributo, con particolare riferimento agli elementi che formeranno oggetto di valutazione in base al punto 4;
- l'indicazione del budget di spesa e delle eventuali entrate previste;
- la gratuità o meno dell'attività proposta;
- l'entità del contributo richiesto;
- l'impegno ad utilizzare il contributo esclusivamente per gli scopi per i quali sarà eventualmente concesso ed a presentare il relativo rendiconto ai sensi del successivo punto 6;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29.09.1973, n. 600, in cui si attesti se il contributo assegnato è soggetto alla ritenuta del 4%, oppure non vi è soggetto, in quanto lo stesso viene concesso per il perseguimento dei fini istituzionali e l'attività per cui il contributo è concesso non assume il carattere dell'occasionalità commerciale;

-l'impegno a far risultare pubblicamente il sostegno ricevuto dal Comune, mediante l'esposizione, sui manifesti e sul materiale pubblicitario dell'iniziativa o della manifestazione, del logo del Comune con la dicitura aggiuntiva: *"con il contributo del Comune di Mirandola"*;

- l'impegno ad inviare il materiale informativo (volantino, locandine ecc.) prodotto relativo agli eventi programmati, al Servizio Promozione e Accoglienza Turistica, al Servizio Cultura e al Servizio Sport, per favorirne una maggiore diffusione attraverso i canali informativi e social del Comune;

- la copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'ente o dell'associazione, qualora non già in possesso del Comune di Mirandola;

- copia non autenticata del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda.

Il calcolo della somma da riconoscere quale sostegno economico viene effettuato, in prima battuta, sulla base del budget a preventivo presentato dal richiedente e non può essere superiore alla differenza tra le spese e le entrate, fermo restando che l'ammontare del contributo effettivamente erogato viene calcolato in base alle risultanze del rendiconto presentato. Non verranno comunque erogati contributi di importo superiore a quello riconosciuto in sede di esame della domanda e relativo preventivo di spesa, indipendentemente da quanto riportato nella rendicontazione finale. L'importo inizialmente riconosciuto potrà essere soltanto rivisto al ribasso, qualora in sede di rendicontazione finale risultasse una spesa inferiore od entrate superiori a quelle preventivate.

La concessione del contributo è soggetta alle disponibilità di bilancio, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di integrare le risorse di bilancio anche successivamente alla pubblicazione del presente avviso.

Qualora la domanda risulti incompleta rispetto agli elementi sopra indicati, il funzionario responsabile del procedimento comunicherà tempestivamente all'interessato le indicazioni mancanti, fissando un termine perentorio per la regolarizzazione.

Gli interessati devono far pervenire la propria domanda entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 14.06.2024** a pena d'esclusione, presso il Comune di Mirandola, a mezzo PEC all'indirizzo comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it, a mezzo servizio postale ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata, o con consegna diretta a mano all'Ufficio Protocollo, Via Giolitti 22, 41037, Mirandola, in busta chiusa, negli orari di apertura resi noti sul sito istituzionale dell'Ente; la busta contenente la domanda deve recare l'indicazione completa del mittente e la seguente dicitura: *"Proposta di attività di interesse pubblico da realizzarsi nel centro storico cittadino e nelle frazioni, con richiesta di sostegno economico da parte del Comune - Anno 2024"*.

Il recapito tempestivo delle istanze rimane ad esclusivo rischio dei mittenti nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile ed in ogni caso farà fede il timbro del protocollo comunale.

Art. 6 – Rendicontazione ed erogazione del contributo

Successivamente alla scelta delle proposte da ammettere a contributo, in base all'art. 9 del Regolamento comunale l'intero ammontare del contributo concesso viene erogato entro sessanta giorni dalla presentazione di apposita rendicontazione da parte del richiedente, ove la stessa venga ritenuta esaustiva e corretta ai sensi della comma 2 dello stesso art. 9 del regolamento;

Il rendiconto consiste in un elenco delle spese sostenute e delle entrate ricevute, in relazione all'iniziativa, accompagnato dai relativi documenti giustificativi (es. fatture, ricevute, bonifici, etc.), e dalla comprova dell'avvenuto pagamento delle spese stesse, fatta eccezione per le spese marginali non specificatamente documentabili (es. spedizione materiale pubblicitario, cancelleria, etc.), che non possono comunque essere superiori al 15% del totale delle spese rendicontate, non possono comunque eccedere l'importo massimo di 500,00, e che devono risultare da apposita autocertificazione. E' fatto salvo il disposto dall'art. 17 del D.P.R. n. 117/2017 (Codice del Terzo

Settore), che consente il rimborso, da parte dell'Ente del Terzo Settore, delle spese sostenute ed autocertificate dal volontario impegnato nello svolgimento dell'iniziativa o dell'attività. Il rendiconto viene sottoscritto, sotto la propria responsabilità personale e patrimoniale, dalla persona fisica o dal rappresentante dell'ente, istituzione, fondazione o associazione beneficiari del contributo. Il rendiconto viene trasmesso al Comune entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento/iniziativa, pena la decadenza del contributo stesso, e viene valutato entro 30 giorni dal ricevimento dal servizio comunale che ha disposto la concessione del contributo, che ha la possibilità, ove necessario, di chiedere chiarimenti o documentazione integrativa.

In caso di mancata presentazione del rendiconto, oppure di sua grave ed insanabile incompletezza od irregolarità, il dirigente che ha disposto la concessione del contributo procede alla revoca totale o parziale dello stesso, procedendo altresì al recupero della somma eventualmente anticipata secondo le modalità previste dalla legge. In tal caso, il soggetto interessato viene escluso dalla possibilità di chiedere qualsiasi forma di sostegno economico per l'anno in corso e per l'intero anno successivo.

Art. 7 – Informativa ai sensi del Regolamento U.E. n. 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003

A norma di quanto prescritto dal Regolamento U.E. n. 2016/679 (art. 13), si informa che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mirandola con sede in via Giolitti, 22 - T. 0535 29511 - F. 0535 29538 – mail: info@comune.mirandola.mo.it; mail: comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it; W. www.comune.mirandola.mo.it.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il DIRIGENTE DEL SETTORE III - T. 0535 29785 – mail : giampaolo.ziroldi@comune.mirandola.mo.it - @cert.comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it.

I dati personali sono raccolti dal Settore in parola esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei tali dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative e l'accertamento d'ufficio dei dati necessari ai procedimenti e alle funzioni previste dalla legge.

I dati raccolti potranno essere comunicati o trasmessi ai soggetti previsti dalla Legge n. 241/1990 sull'accesso agli atti Amministrativi, ovvero a tutti coloro che ne hanno un interesse diretto, concreto, attuale, e corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato; ai soggetti previsti dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 disciplinante l'istituto dell'accesso civico generalizzato, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato; ad altri Enti Pubblici se la comunicazione è prevista da disposizioni di legge; ad altri soggetti Pubblici previa motivata richiesta e per ragioni istituzionali dell'Ente; a soggetti privati quando previsto da norme di legge, solo in forma anonima e aggregata. I dati potranno essere altresì pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente, laddove ciò sia previsto dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013.

I dati possono essere conosciuti dal Responsabile del trattamento e dagli incaricati del Servizio e saranno conservati nel rispetto dei termini previsti dal Piano di Conservazione del Comune di Mirandola, consultabile sul sito Internet istituzionale dell'Ente. L'interessato ha il diritto di richiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento stesso, oltre al diritto alla portabilità dei medesimi dati.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati è la Dr.ssa Alice Incerti, Responsabile del Settore Segreteria, Protocollo e Archivio del Comune di Mirandola, contattabile all'indirizzo di posta elettronica alice-incerti@comune.mirandola.mo.it.

Eventuali lami andranno proposti all'AUTORITÀ DI CONTROLLO, GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma - T. 06 696771 - F. 06 696773785 - @ garante@gpdp.it - @cert. protocollo@pec.gpdp.it - W. www.garanteprivacy.it.

L'informativa estesa è consultabile online sul sito www.comune.mirandola.mo.it

Art. 8 – Pubblicazione

Il presente Avviso, pubblicato **fino alle ore 12.00 del 14.06.2024** per almeno 15 giorni, è disponibile sul sito del Comune di Mirandola al seguente indirizzo:

<http://www.comunemirandola.mo.it> nonché all'Albo Pretorio on-line.

Per ulteriori informazioni sarà possibile contattare la collega dott.ssa Elena Benatti ai seguenti riferimenti, la quale, per quanto di rispettiva competenza, si coordinerà con i dirigenti ed i responsabili di Servizio interessati all'erogazione dei contributi:

Servizio Cultura, Biblioteca e Archivio,

c/o Comune di Mirandola, Via Giolitti 22 - 41037 Mirandola (MO)

tel. 0535 29782 - e.mail: elena.benatti@comune.mirandola.mo.it

Mirandola, 20.05.2024

Il Dirigente del III Settore
Dr. Giampaolo Ziroldi
(documento firmato digitalmente)